

Procedura per la gestione dell'attività di verifica degli impegni connessi al premio di insediamento "6.1.1 Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori" PSR 2014/2020 Sardegna.

VERSIONE 1.1

ARGEA Sardegna

Allegato alla Determinazione del Direttore Generale n. 2344 del 16.04.2024

APPROVAZIONI Versione 1.1

Azione	Struttura	Nome	Data
Redazione	Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEASR	Gaspardini Camillo	09.04.2024
Revisione	Direttore Generale	Cuccuru Fabio	10.04.2024
Adozione	Direttore Generale	Cuccuru Fabio	10.04.2024

SEQUENZA REVISIONI

N. Versione	Descrizione	Data	Responsabile	Estremi atto adozione
1.0	Prima emissione	26.04.2023	Direttore Generale	Determinazione n. 2097 del 26.04.2023
1.1	Revisione	16.04.2024	Direttore Generale	Determinazione n. 2344 del 16.04.2024

SOMMARIO

1. Premessa	4
2. Introduzione	4
3. Principali riferimenti normativi	4
4. Requisiti ammissibilità 6.1	8
5. Modalità di finanziamento della sottomisura 6.1	9
6. Impegni del beneficiario	9
7. Recesso dagli impegni (rinuncia)	10
8. Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	10
9. Revoche, riduzioni ed esclusioni	11
10. Impegni del beneficiario relativi ad interventi di monitoraggio e valutazione dell'Autorità di gestione o di altri organismi delegati	13
11. Descrizione della procedura di verifica degli impegni	14

ALLEGATI:

Allegato 1 - tabella delle Produzioni Standard (Allegato A al bando Sottomisura 6.1 - Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori (modalità semplice bando 2017e Pacchetto Giovani))

Allegato 2 - elenco domande da sottoporre alla verifica degli impegni

Allegato 3 - calcolo Produzione Standard Totale

Allegato 4 - check list verifica degli impegni e approvazione finale

1. Premessa

La Direzione Generale dell'Agenzia ARGEA, con nota prot. n. 16509 del 01/03/2024, ha disposto di affidare ai Servizi Territoriali, a partire dall'annualità 2024, la procedura di verifica degli impegni relativi al premio di primo insediamento del Programma di Sviluppo Rurale della Sardegna 2014 - 2022 (PSR 2014/2022) Sottomisura 6.1. Pertanto, la *"Procedura per la gestione dell'attività di verifica degli impegni connessi al premio di insediamento - 6.1.1 Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori - PSR 2014/2020 Sardegna"*, approvata con Determinazione del Direttore Generale n. 2097 del 26.04.2023, è aggiornata con la presente versione.

2. Introduzione

La sottomisura 6.1 del PSR 2014/2022 "aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" è stata prevista nelle due modalità semplice e "Pacchetto giovani"; quest'ultima modalità risponde ad una logica di progettazione integrata che consente di ottenere un premio per l'avviamento dell'attività agricola (6.1) e dei contributi agli investimenti attraverso l'attivazione obbligatoria della sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti alle aziende agricole". La sottomisura 6.1 sostiene, attraverso un premio forfettario di insediamento, l'avvio di nuove imprese gestite da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta nell'azienda agricola in qualità di capo azienda.

Il premio è concesso previa presentazione e approvazione di un business plan (BP). I beneficiari del sostegno sono i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in qualità di capo dell'azienda agricola.

I beneficiari del premio devono essere residenti in Sardegna e in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E. o status parificato.

L'importo forfettario del premio per l'avviamento dell'attività imprenditoriale da parte del giovane agricoltore è fissato in € 35.000,00 per la modalità semplice e € 50.000,00 per la modalità "Pacchetto giovani".

È ammesso anche l'insediamento plurimo che può avvenire esclusivamente in società agricole ex art. 2 del d.lgs. 99/2004. In applicazione dell'art. 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014, è escluso il sostegno a giovani che hanno beneficiato di finanziamenti pubblici già erogati con la medesima finalità della sottomisura 6.1.

3. Principali riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 65 sull'ammissibilità delle spese;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

- Regolamento (UE) n. 1307/2013 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);
- D.Lgs. 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- D.Lgs. 28/2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge n. 898/86 – Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e s.m.i (legge n 300/2000);
- Legge n. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai Documenti amministrativi e Legge Regionale n. 40/90 concernente "Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa", e successive modifiche ed integrazioni;
- D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ed e), della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;

- Decreto MIPAAF del 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della PAC 2014-2020;
- Decreto MIPAAF del 08 febbraio 2016, n. 3536. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante "Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione";
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" - Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10181/330 del 7/7/2016. PSR2014/2020 – Delega ad ARGEA delle attività di ricezione e controllo delle domande di sostegno e pagamento;
- Determinazione dell'AdG n 10409-351 del 12.7.2016 concernente "Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del PSR Sardegna 2014/2020";
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 1632/34 del 14.7.2016 "Disposizioni per l'attuazione dei bandi delle sottomisure 4.1 – 4.2 - 6.1 e "Pacchetto giovani" - annualità 2016";
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 2331/DecA/53 del 13/09/2016– Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Apertura dei bandi delle sottomisure 4.1 – 4,2 – 6,1 e "Pacchetto giovani" - annualità 2016;
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 2569/DecA/60 del 18/11/2016– Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Nuove disposizioni relative ai bandi delle sottomisure 6.1 e "Pacchetto giovani" - annualità 2016;
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 2690/DecA/64 del 1.12.2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Modifica disposizioni per l'attuazione dei bandi della sottomisure 6.1 e "Pacchetto giovani" - annualità 2016";
- Determinazione del Direttore del Servizio competitività delle aziende agricole dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 19490/688 del 05/12/2016 e ss.mm. e ii. con la quale sono state approvate le disposizioni per la presentazione ed il finanziamento delle domande di sostegno della sottomisure 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori – Modalità semplice";
- Decreti dell'Assessore dell'Agricoltura n. 363/DecA/5 del 15/02/2017 e n. 395/DecA/8 del 20/02/2016 Modifica disposizioni per l'attuazione del bando "Pacchetto giovani" - annualità 2017;
- Decreto n 1278 /DecA/25 del 18.05.2017 "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Sottomisure 4.1 – 4.2 - 6.1. Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Misura 112. Riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari";

- Determinazione del Direttore del Servizio competitività delle aziende agricole dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 3856/66 del 24/02/2017 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – sottomisura “Pacchetto giovani” - annualità 2016 con la quale sono state approvate le modifiche al bando “Pacchetto giovani”;
- Decreto assessoriale n. 1278/DecA/25 del 18/05/2017 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Sottomisure 4.1 – 4.2 – 6.1. Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - Misura 112. Riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari;
- Determinazione del Direttore del Servizio competitività delle aziende agricole dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 7852/269 del 29/05/2018 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – sottomisure 6.1 e “Pacchetto giovani” - annualità 2016 con la quale sono state approvate le disposizioni per il pagamento del premio di primo insediamento;
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro pastorale n. 2924/DecA/56 del 25/10/2018 Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 6.1 “Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori” – Integrazione risorse bando 2016;
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e della riforma agro-pastorale n. 2748/DecA53 del 21/11/2019 - sottomisura “Pacchetto giovani” - annualità 2016 - Integrazione risorse bando “Pacchetto giovani” -annualità 2016;
- Determinazione n.11145/369 del 12/06/2020 dell'Autorità di Gestione - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Misure no SIGC – disposizioni per l'ottimale utilizzo delle risorse programmate;
- Determinazione n. 3500 del 10/07/2020 del Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEASR “approvazione elenco delle nuove domande con priorità istruttoria e non ricevibili per mancanza di risorse - I scorrimento elenco delle domande pubblicato sul sito Sardegna Agricoltura in data 14/02/2018. PSR 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - Sottomisura 6.1 “Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori” - Sottomisura 4.1 – “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” - “Pacchetto Giovani” - bando annualità 2016/2017;
- Determinazione del Direttore del Servizio competitività delle aziende agricole dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 597 del 24/09/2020 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando “Pacchetto giovani” – Integrazione risorse;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
- Determinazione n. 1818 del 23/03/2021 del Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEASR “approvazione elenco delle nuove domande con priorità istruttoria e non ricevibili per mancanza di

risorse - Il scorrimento dell'elenco delle domande pubblicato sul sito Sardegna Agricoltura in data 14/02/2018. PSR 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" - Sottomisura 4.1 – "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" - "Pacchetto Giovani" - bando annualità 2016/2017";

- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e della riforma agro-pastorale n. 3219/DecA51 del 28/10/2021 "PSR 2014/2020 – Sottomisure 4.1, 4.2 e 6.1. ripartizione risorse aggiuntive 2021/2022";

- Determinazione del Direttore del Servizio competitività delle aziende agricole dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 21601 del 15/11/2021 "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Sottomisure 4.1, 4.2 e 6.1. Utilizzo risorse aggiuntive 2021/2022";

- Determinazione del Direttore del Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEASR n. 6245 del 22.11.2021 di approvazione elenco delle nuove domande con priorità istruttoria - III scorrimento dell'elenco delle domande pubblicato sul sito Sardegna Agricoltura in data 14/02/2018. PSR 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" modalità semplice - bando annualità 2016;

- Determinazione del Direttore del Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEASR n. 6758 del 23.12.2021 di approvazione elenco delle nuove domande con priorità istruttoria e non ricevibili per mancanza di risorse - III scorrimento dell'elenco delle domande pubblicato sul sito Sardegna Agricoltura in data 14/02/2018. PSR 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" - Sottomisura 4.1 – "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" - "Pacchetto Giovani" - bando annualità 2016/2017;

- Determinazione del Direttore del Servizio competitività delle aziende agricole dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 232 del 22/04/2022 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Modifica bando sottomisura 6.1 annualità 2017 e "Pacchetto giovani";

- Determinazione del Direttore del Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEASR n. 1869 del 21.03.2024 di approvazione elenco delle nuove domande con priorità istruttoria e non ricevibili per mancanza di risorse - IV scorrimento dell'elenco delle domande pubblicato sul sito Sardegna Agricoltura in data 14/02/2018. PSR 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" - Sottomisura 4.1 – "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" - "Pacchetto Giovani" - bando annualità 2016/2017;

4. Requisiti ammissibilità 6.1

Le condizioni di ammissibilità previste dai bandi sono le seguenti:

- a. Età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda.
- b. Possesso di qualifiche e competenze professionali adeguate.

- c. Insediamiento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.
- e. Dimensione economica dell'azienda compresa tra 15.000 e 200.000 euro.
- f. Presentazione di un Business Plan.

5. Modalità di finanziamento della sottomisura 6.1

Il sostegno è erogato in due rate di valore decrescente:

- la prima rata del sostegno, pari al 70% dell'importo del premio, è erogata dopo l'atto di concessione previa costituzione della polizza fidejussoria pari al 100% del valore della prima rata;
- la seconda rata, pari al 30%, è erogata a saldo, ed è subordinata alla verifica della corretta esecuzione del BP. La domanda di pagamento della seconda rata deve essere richiesta, entro 2 mesi dal termine fissato per la conclusione del business plan aziendale (quattro anni dalla concessione dell'aiuto).

6. Impegni del beneficiario

I bandi della sottomisura 6.1 semplice e 6.1 Pacchetto giovani prevedono che il beneficiario del sostegno debba rispettare i seguenti impegni:

- 1) condurre l'azienda in qualità di capo azienda per almeno 5 anni **a decorrere dalla data della concessione del sostegno**;
- 2) se non posseduto alla data di presentazione della domanda, acquisire il requisito della conoscenza e competenza professionale massimo entro 36 mesi a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;
- 3) conformarsi alla definizione di "agricoltore attivo" di cui all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, entro 18 mesi dalla data dell'insediamento e mantenere il requisito per tutto il periodo di impegno;
- 4) avviare il piano di sviluppo aziendale (business plan) entro nove mesi dalla data della concessione del sostegno e completarlo entro quattro anni dalla stessa data; a tale proposito si specifica che:
 - a) Il business plan si considera avviato quando il giovane agricoltore ha effettivamente iniziato l'attività agricola attraverso l'acquisto di mezzi di produzione (acquisto concimi, fitofarmaci, sementi, mangimi, ecc.) o altre spese necessarie all'esercizio dell'attività;
 - b) Il business plan si considera completato quando si verificano tutte le seguenti condizioni:
 - sono stati raggiunti gli obiettivi di sviluppo aziendale indicati nel piano aziendale;
 - sono stati realizzati gli eventuali investimenti materiali e immateriali necessari al raggiungimento degli obiettivi;

- il giovane agricoltore ha acquisito la qualifica e competenza professionale qualora non posseduta al momento della presentazione della domanda;
- il giovane agricoltore, ovvero la società o cooperativa, si è conformato al requisito di “agricoltore attivo” qualora non posseduto al momento della presentazione della domanda;
- il giovane agricoltore risulta iscritto all'INPS – gestione agricola;
- si è dato avvio alla vendita dei prodotti aziendali.

5) consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco e “ex post” e/o dei sopralluoghi o “visite in situ” effettuati dai soggetti incaricati al controllo;

6) mantenere l'iscrizione all'INPS – gestione agricola – fino alla fine del periodo d'impegno;

7) il beneficiario per tutto il periodo di impegno di cui al punto 1) deve inoltre:

- garantire la dimensione economica minima prevista dal bando in termini di Produzione Standard;
- partecipare, qualora attivate, alle attività di informazione nell'ambito della sottomisura 1.2 indicate nel business plan;
- adempiere agli obblighi di monitoraggio e valutazione previsti dal bando.

7. Recesso dagli impegni (rinuncia)

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più misure e/o azioni e/o tipologie d'intervento per le quali è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio istruttore. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Fatti salvi i casi di forza maggiore, il recesso comporta la decadenza totale dell'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi.

8. Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 4 del Reg. (UE) n. 640/2014, in caso di forza maggiore o di circostanze eccezionali al beneficiario non viene richiesto il rimborso, né parziale né integrale, per il mancato rispetto degli impegni assunti.

Le cause di forza maggiore che consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, sono:

- a) decesso dell'agricoltore (certificato di morte);
- b) incapacità professionale di lunga durata dell'agricoltore (eventuale denuncia di infortunio, certificazione medica attestante lungo degenza e attestante che le malattie invalidanti non consentono lo svolgimento della specifica attività professionale);

c) espropriazione di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno (provvedimento dell'autorità pubblica che dispone l'esproprio o l'occupazione indicando le particelle catastali interessate);

d) calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante gli impianti e/o la superficie agricola dell'azienda (provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa, certificato rilasciato da autorità pubbliche);

e) distruzione accidentale dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento (denuncia alle forze dell'ordine);

f) epizoozia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico (certificato dall'autorità sanitaria competente o da un veterinario riconosciuto ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 22 maggio 1999, che attesta la presenza dell'epizoozia);

g) fitopatie che colpiscano in tutto o in parte la superficie aziendale (ordine di estirpazione da parte dell'autorità competente).

Come definito nella Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea, ulteriori casi di forza maggiore devono essere intesi nel senso di "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà".

Altre cause di forza maggiore possono essere valutate dall'Organismo pagatore. La determinazione di tali cause, diverse da quelle espressamente disciplinate dalla regolamentazione comunitaria deve risultare conforme alle indicazioni contenute nella comunicazione C (88) 1696 della Commissione CE, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. C/259 del 6 ottobre 1988. I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante all'Ufficio istruttore competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

9. Revoche, riduzioni ed esclusioni

In materia di sanzioni, riduzioni ed esclusioni si applica la pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Ai sensi dell'articolo 35 del Reg. (UE) n. 640/2014, il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità.

Inoltre, il provvedimento di concessione può essere **revocato** dall'organo concedente quando il soggetto beneficiario:

a) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti;

b) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;

c) non ottemperari a specifiche prescrizioni del PSR, del relativo bando e dei singoli atti di concessione;

d) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

In ogni caso, la mancata ottemperanza dei seguenti impegni essenziali comporta la **decadenza totale dall'aiuto** e la restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi calcolati:

- se non posseduto alla data di presentazione della domanda, acquisire il requisito della conoscenza e competenza professionale entro 36 mesi a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;
- rimanere insediato nell'azienda in qualità di "capo azienda" per tutto il "periodo di impegno";
- conformarsi alla definizione di "agricoltore attivo" di cui all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, entro 18 mesi dalla data dell'insediamento;
- avviare il piano di sviluppo aziendale entro nove mesi dalla data della concessione dell'aiuto e completarlo entro quattro anni dalla stessa data;
- mantenere, per tutto il periodo di impegno, la dimensione economica minima prevista in termini di Produzione Standard;
- mantenere l'iscrizione all'INPS – gestione agricola – fino alla fine del periodo d'impegno;
- adempiere agli obblighi di monitoraggio e valutazione previsti dal bando;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco e controlli sul mantenimento degli impegni.

Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione.

Il decreto n 1278 /DecA/25 del 18.05.2017 dell'Assessorato dell'Agricoltura della Regione Sardegna ha stabilito le esclusioni e le riduzioni per inadempienze dei beneficiari da applicare alla sottomisura 6.1, di seguito riportate.

ESCLUSIONI

La mancata ottemperanza dei seguenti impegni comporta la decadenza totale dell'aiuto e la restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi:

- a) Conduzione dell'azienda in qualità di capo azienda per almeno 5 anni dalla data di concessione.
- b) Mantenimento per tutto il periodo di impegno della dimensione economica minima prevista.

c) Mantenimento dell'iscrizione all'INPS - gestione agricola - fino alla fine del periodo d'impegno.

RIDUZIONI

La mancata ottemperanza degli impegni sotto riportati comporta l'applicazione delle percentuali di riduzione del sostegno concesso indicate nella seguente tabella:

Inadempienza	Percentuale di riduzione
Mancata partecipazione alle attività di informazione nell'ambito della sottomisura 1.2 indicate nel business plan, se attivata dalla Regione	3%
Mancata comunicazione di informazioni e dati richiesti per il monitoraggio e la valutazione	10%

Con nota prot. Argea n. 16317 del 01.03.2024 del Servizio Competitività delle aziende agricole dell'Assessorato dell'Agricoltura e RAP si chiarisce che le riduzioni per inadempienze dei beneficiari previste dal decreto n. 1278/DecA/25 del 18.05.2017 si applicano sempre a livello di singola sottomisura anche nel caso di bandi multimisura come il Pacchetto Giovani.

10. Impegni del beneficiario relativi ad interventi di monitoraggio e valutazione dell'Autorità di gestione o di altri organismi delegati

A norma dell'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari degli aiuti si impegnano a comunicare all'Autorità di gestione e/o a valutatori designati o ad altri organismi delegati ad espletare funzioni per conto dell'Autorità di gestione, tutte le informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del programma, in particolare a fronte degli obiettivi e delle priorità prestabiliti.

I beneficiari sono informati dell'impegno a fornire le informazioni e i dati richiesti di monitoraggio e valutazione. A tal fine saranno possibili invii di questionari, sopralluoghi e interviste anche in loco. Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità a incontrare i rilevatori. I dati personali sono richiesti unicamente al fine di adempiere agli obblighi di gestione, controllo audit, monitoraggio e valutazione, sono trattati unicamente per tali finalità e a tale riguardo essi godono dei diritti sanciti dalle normative in materia di protezione dei dati (direttiva 95/46/CE e regolamento (CE) n. 45/2001).

L'Organismo pagatore può adottare provvedimenti di sospensione dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 36 del Reg. (UE) 640/2014, qualora l'impegno a fornire le informazioni e i dati richiesti non venga rispettato dal beneficiario determinando gravi carenze nel sistema di monitoraggio e valutazione. La sospensione è annullata dall'Organismo pagatore non appena il beneficiario dimostra, con soddisfazione dell'Autorità di gestione e/o del Servizio competente in materia di monitoraggio e valutazione, di aver rimediato alla situazione.

11. Descrizione della procedura di verifica degli impegni

Alla luce del contesto normativo descritto, ARGEA ha individuato l'esigenza di definire la presente procedura quale guida per le attività di controllo del mantenimento degli impegni previsti dai bandi della sottomisura 6.1 semplice e 6.1 Pacchetto giovani.

I controlli amministrativi sugli impegni inerenti all'operazione per cui è stato erogato il sostegno sono previsti dall'articolo 48 del regolamento della Commissione Europea n. 809/2014 del 17 luglio 2014.

I controlli amministrativi sui requisiti di ammissibilità e sugli impegni devono essere eseguiti su tutte le domande di pagamento di saldo della citata sottomisura.

La domanda di pagamento della seconda rata viene presentata dal beneficiario entro due mesi dal termine fissato per la conclusione del BP aziendale che deve essere realizzato entro il limite massimo di 4 anni dalla concessione del sostegno.

Il beneficiario deve mantenere gli impegni previsti sino alla conclusione del periodo di impegno di durata di 5 anni a partire dalla data di concessione del premio.

Su tutte le domande di sostegno concesse dovrà essere verificato, al momento della scadenza del periodo di impegno, che il beneficiario abbia mantenuto per tutto il periodo di 5 anni, i seguenti impegni:

- a) conduzione dell'azienda in qualità di capo azienda;
- b) mantenimento della dimensione economica minima prevista in termini di Produzione Standard (15.000 €) calcolata utilizzando i valori unitari riportati nell'**allegato 1 - tabella delle Produzioni Standard**;
- c) mantenimento dell'iscrizione all'INPS - gestione agricola;
- d) mantenimento del requisito di "agricoltore attivo" di cui all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- e) consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco e "ex post" e/o dei sopralluoghi o "visite in situ" effettuati dai soggetti incaricati al controllo;
- f) partecipare, qualora attivate, alle attività di informazione nell'ambito della sottomisura 1.2 indicate nel business plan;
- g) adempiere agli obblighi di monitoraggio e valutazione previsti dal bando.

La verifica del mantenimento dei sopra indicati impegni, previsti dai bandi della sottomisura 6.1 semplice e 6.1 Pacchetto giovani, è affidata ai Servizi Territoriali di ARGEA.

In virtù del principio della separazione delle funzioni (art. 72 lettera b del reg. (UE) 1303/2013), il funzionario che svolge i controlli amministrativi sulla domanda di pagamento non può svolgere il controllo sulle verifiche degli impegni.

L'elenco delle domande concesse da sottoporre alla verifica è trasmesso mensilmente dal Servizio APC FEASR ai Servizi Territoriali secondo il modello **allegato 2 - elenco domande da sottoporre alla verifica degli impegni**; quest'ultimo elenco riporta varie informazioni per ogni domanda di sostegno per la quale è stato erogato il saldo finale.

Per il calcolo della Produzione Standard totale (PST) annuale dell'azienda in base all'ordinamento produttivo riportato nel fascicolo aziendale e nell'anagrafe zootecnica (BDN) si dovranno utilizzare i valori INEA-CREA del bando di riferimento. Per tutti gli anni successivi alla domanda di pagamento del saldo finale (dalla data di rilascio della domanda di saldo finale) e fino alla fine dell'impegno, la verifica sul fascicolo aziendale dovrà essere eseguita utilizzando la scheda di validazione (non automatica) annuale. Al momento della scadenza del periodo di impegno, la verifica sul fascicolo aziendale dovrà essere fatta consultando la scheda di validazione (non automatica) datata non oltre 3 mesi antecedenti la data di scadenza del medesimo periodo (**allegato 3 - calcolo Produzione Standard Totale**).

Per le aziende con ordinamento colturale orticolo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: funghi, ortive in pieno campo, colture serricole, ecc.) e per le aziende che coltivano piante aromatiche, medicinali e spezie, fiori e piante ornamentali in pieno campo, dovrà essere previsto un sopralluogo di verifica in azienda; per gli altri ordinamenti produttivi dovrà essere previsto un sopralluogo di verifica in azienda ogni qual volta ci siano fondati dubbi. Il sopralluogo in azienda dovrà essere tracciato nella parte apposita "*visita in situ*" della check list (**allegato 4 - check list verifica degli impegni e approvazione finale**).

Tutti gli impegni dell'**allegato 4 - check list verifica degli impegni e approvazione finale** devono essere verificati.

In caso di esito negativo di uno o più impegni, l'istruttore dovrà, inoltre, verificare l'eventuale presenza di una richiesta di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali (reg. UE 640/2014) e, nel caso, completare l'**allegato 4 - check list verifica degli impegni e approvazione finale**, nelle sezioni apposite.

La documentazione utilizzata per le verifiche degli impegni dovrà essere conservata agli atti dell'ufficio istruttore. L'esito dei singoli controlli dovrà essere riportato nell'**allegato 4 - check list verifica degli impegni e approvazione finale**. La check list dovrà essere compilata, datata, firmata dall'istruttore incaricato e archiviata su folium, unitamente alla documentazione di verifica degli impegni.

Il Servizio Territoriale eseguirà le successive operazioni di propria competenza (autorizzazione allo svincolo della polizza, revoca della concessione, applicazione della sanzione, iscrizione in PRD e Registro Debitori, etc.).

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

La verifica degli impegni dovrà essere eseguita dal giorno successivo alla scadenza del periodo di impegno ed entro 150 giorni dal medesimo giorno.

La verifica degli impegni connessi alla sottomisura 4.1 del bando Pacchetto giovani non sarà eseguita con la presente procedura ma sarà oggetto dei controlli ex post.

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura